



# L'AGRICOLTURA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

MARGINI E REDDITI DEI PROCESSI PRODUTTIVI  
(esercizio contabile RICA 2012)

*3<sup>a</sup> parte*

INEA  
Sede regionale  
per il Friuli Venezia Giulia

*a cura di*  
Greta Zilli  
Gabriele Zanuttig



## I risultati settoriali (dati campionari)

I precedenti inserti dedicati allo studio dell'agricoltura hanno interessato l'analisi dei risultati tecnici ed economici secondo un approccio di tipo aziendale, utilizzando quindi come oggetto centrale dell'analisi l'azienda agricola classificata nelle sue diverse forme tipologiche e caratteristiche fisiche, conformemente con le finalità istituzionali della RICA e la metodologia di predisposizione del campione.

Occorre ricordare che la RICA in Italia, fin dal suo avvio, è stata strutturata per poter raccogliere e diffondere informazioni che vanno oltre quanto richiesto dalla Scheda Comunitaria. Un elemento che ha da sempre caratterizzato la metodologia RICA-INEA è proprio la rilevazione dei processi produttivi, che viene eseguita contestualmente alla rilevazione della contabilità generale, in modo tale da consentire la determinazione, per ogni singolo processo, del margine lordo, calcolato come differenza tra il valore della produzione lorda totale (al netto degli aiuti pubblici) ottenuta dal processo medesimo e il valore dei costi specifici, direttamente e concretamente attribuibili al processo in base alle tecniche produttive e alle scelte aziendali.

La produzione lorda di un processo comprende, quindi, oltre ai ricavi delle vendite e degli autoconsumi, anche le eventuali variazioni di magazzino, i valori dei reimpieghi aziendali e il valore del prodotto destinato alla trasformazione, esclusi i premi, al netto delle imposte.

I costi sono raggruppati in due categorie: i costi diretti e i costi generici, ognuna delle quali contiene voci diverse a seconda che si tratti di colture o allevamenti. Nei costi diretti delle colture sono comprese le spese sostenute per l'acquisto di concimi, mezzi di difesa, sementi, contoterzismo, l'acqua per l'irrigazione, assicurazioni, certificazioni materiali di protezione, altri materiali specifici ed i reimpieghi dei prodotti aziendali, mentre nella categoria dei costi generici sono incluse una serie di spese sostenute per l'acquisto di mezzi tecnici, utenze e altri tipi di servizi.

Per gli allevamenti i costi diretti sono rappresentati dalle spese per l'acquisto di mangimi, foraggi, lettini, spese veterinarie e medicinali, contoterzismo, reimpieghi di prodotti aziendali, acqua, assicurazioni, certificazioni e altre spese dirette. Le spese generiche comprendono le spese sostenute per le utenze e per i servizi di varia natura.

Nelle tre sezioni successive le informazioni analizzate sono riferite ai dati campionari che interessano i processi produttivi delle colture e degli allevamenti più diffusi, e ai prodotti trasformati rappresentati dal vino, sia da tavola che di qualità, e dall'olio di oliva.

Negli archivi della banca dati RICA del Friuli Venezia Giulia risultano rilevati 57 processi vegetali, di cui 29 con più di 5 osservazioni; di questi processi sono stati analizzati i più rappresentativi identificati in 12 colture: Mais ibrido, Soja, Orzo, Frumento tenero, Erba medica, Prati e pascoli permanenti, Patata comune, Altre ortive, Vivaio viticolo, Olivo per olive da olio, Vite per vino di qualità, Vite per vino comune.

Anche per gli allevamenti, rispetto ai processi rilevati con la RICA in Friuli Venezia Giulia, sono riportati quelli con maggiore rappresentatività numerica: Bovini, Suini, Polli e Cavalli.

### Colture

Nel presente paragrafo vengono analizzati i processi produttivi di 8 colture erbacee (frumento duro, orzo, mais ibrido, soja, erba medica, prati e pascoli permanenti, patata comune e altre ortive) e di 4 legnose (vivaio viticolo, olivo per olive da olio, vite per vino comune, vite per vino di DOC e DOCG) scelte in base alla specificità dell'agricoltura regionale e alla numerosità dei casi presenti nella banca dati regionale del 2012.

Per il **frumento tenero** la resa media, di 57,8 q.li per ettaro (tab. 1), risulta in linea con il dato nazionale ed evidenzia un'annata buona rispetto alle

precedenti, segno di un andamento stagionale che è stato favorevole. I dati disponibili dalla rilevazione RICA si riferiscono a 64 processi per una superficie totale di 594 ettari. L'incidenza della superficie irrigata sulla SAU si attesta al 33%. Le quotazioni del prodotto nel 2012 si collocano a prezzi inferiori alla media nazionale, pur segnalando un andamento di forte rialzo rispetto al biennio 2010-2011. I costi specifici di produzione sono pari a 615 euro per ettaro, registrano anch'essi un incremento rispetto alla media del biennio precedente, costi che risultano superiori al dato nazionale (+23%). Il margine lordo della coltura è di 571 euro ad ettaro. Per la coltura dell'**orzo** sono state analizzate 73 osservazioni (tab. 1) per una superficie di 391 ettari. Solo il 15,9% della superficie considerata gode di interventi di sostegno idrico. Il prezzo del prodotto regionale (18 €/q.le) è leggermente inferiore alla media nazionale ed è in aumento nel 2012 (+10,5%). La buona annata agraria è confermata dalla resa media (54,1 q.li/ha) che giustifica i valori più alti della produzione lorda totale. L'incidenza dei costi specifici del Friuli Venezia Giulia (445 €/ha) è maggiore se consideriamo quelli medi nazionali (329 €/ha). Il margine lordo pari a 569 euro è di poco inferiore al dato italiano (576 €/ha).

Il 2012 è stato l'anno in cui è ricomparso il problema delle aflatoxine nel **mais**. Si è osservato che il fenomeno, nel tempo, si sta manifestando con cadenze sempre più ravvicinate. Esso, infatti, è collegato al riscaldamento globale, all'aumento delle temperature e ai sempre più frequenti periodi di siccità. Lo stress idrico per la pianta è la causa principale della piralide del mais, che danneggia le cariossidi favorendo la penetrazione di muffe e agenti patogeni. Le micotossine, in particolare le aflatoxine, sono considerate pericolose per la salute animale ed umana. Colpiscono i cereali in genere ma soprattutto il mais, poiché proliferano nello stesso periodo di sviluppo e maturazione della pianta. Nel 2012 si è verificata una contaminazione del mais nazionale che alcune stime hanno attestato anche pari al 70% della produzione. Le regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna hanno maggiormente subito le conseguenze di questa problematica, mentre nel Piemonte e in Friuli Venezia Giulia la contaminazione è stata più limitata. Gli effetti commerciali si sono manifestati con i raccolti più tardivi, e in una regione come il Friuli Venezia Giulia, a forte connotazione maidicola, hanno inevitabilmente inciso sul contesto economico del settore.

La coltura del mais aveva registrato tra il 2009 e il 2011 un progressivo incremento dei prezzi, dopo l'anno critico del 2008 che, a causa del pessimo andamento climatico contraddistinto dal perdurare della siccità, era stato caratterizzato da basse produzioni in termini di rese. A partire dal 2012 il settore maidicolo ha incontrato un'ulteriore periodo di crisi, collegato per lo più alla qualità del prodotto controllato alla consegna e valutato in funzione alla presenza o meno di tossine. In alcune realtà i conferimenti agli stocatori sono stati anche rifiutati destinando il prodotto all'utilizzo nei biodigestori per la produzione di agroenergie. Questa destinazione d'uso però ha comportato un parziale recupero rispetto ai costi di produzione, poiché il prodotto granella viene valutato al pari delle biomasse e non al reale prezzo di mercato, questo meccanismo ha determinato considerevoli perdite per i produttori di mais.

Il mais resta la coltivazione più diffusa in regione. Le osservazioni in campo RICA per questa coltura sono state 302 (tab. 2) per una superficie totale di 5.119 ettari, con un'incidenza della superficie irrigata del 67%. Le rese produttive regionali sono ridotte rispetto alle medie degli ultimi anni, caldo e siccità hanno influito negativamente sulle produzioni, rimangono tuttavia più elevate di quelle nazionali (113,7 q.li/ha contro i 98,7 q.li/ha). Nel 2012, la quotazione del prodotto ha raggiunto i 19,8 euro a q.le, in netto aumento rispetto al biennio precedente (22%), ma non

Indicatore	UM	Frumento tenero In pieno campo			Orzo In pieno campo		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11	2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
		<b>Friuli Venezia Giulia</b>					
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	64	63	1,6	73	67	13,2
Superficie coltura	ettari	594	506	28,6	391	319	38,3
Incidenza Superficie irrigata	%	33,2	26,1	47,2	15,9	23,9	-42,7
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	57,8	54,8	8,5	54,1	45,7	30,8
Prezzo prodotto principale	€/q.le	20,1	19,4	5,9	18,0	16,9	10,5
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	1.186	1.072	16,8	1.015	801	46,2
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	1.174	1.027	23,2	829	629	56,6
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	11	45	-81,6	186	172	12,7
CS - Costi Specifici	€/ha	615	529	26,5	445	389	23,3
ML - Margine Lordo	€/ha	571	543	7,9	569	412	71,0
<b>ITALIA</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	1.704	1.629	7,1	1.414	1.346	7,8
Superficie coltura	ettari	18.806	17.005	16,8	9.211	8.860	6,1
Incidenza Superficie irrigata	%	10,7	10,6	1,6	4,8	7,4	-45,8
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	57,0	55,6	3,9	40,4	40,0	1,5
Prezzo prodotto principale	€/q.le	23,5	21,8	12,4	21,9	20,7	8,6
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	1.414	1.278	16,8	905	852	9,6
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	1.328	1.190	18,5	692	635	13,9
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	85	88	-4,9	214	217	-2,1
CS - Costi Specifici	€/ha	498	470	9,0	329	316	6,7
ML - Margine Lordo	€/ha	916	808	21,5	576	537	11,4

Tabella 1 – Margine lordo di frumento tenero e orzo (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

Indicatore	UM	Mais ibrido In pieno campo			Soja In pieno campo		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11	2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
		<b>Friuli Venezia Giulia</b>					
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	302	298	2,2	210	209	0,5
Superficie coltura	ettari	5.119	4.676	14,9	2.305	2.301	0,2
Incidenza Superficie irrigata	%	67,3	67,8	-1,0	53,2	54,5	-3,4
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	113,7	122,1	-10,0	33,2	35,4	-9,0
Prezzo prodotto principale	€/q.le	19,8	17,4	22,0	41,9	36,5	23,8
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	2.196	2.064	9,9	1.389	1.285	12,7
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	1.953	1.823	11,1	1.374	1.260	14,3
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	243	241	1,3	15	25	-51,4
CS - Costi Specifici	€/ha	949	886	11,1	578	560	4,9
ML - Margine Lordo	€/ha	1.247	1.178	9,1	811	725	19,0
<b>ITALIA</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	2.103	2.079	1,7	484	517	-9,3
Superficie coltura	ettari	33.490	32.450	4,9	6.605	7.105	-10,2
Incidenza Superficie irrigata	%	70,8	67,5	7,5	47,6	45,0	8,9
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	98,7	103,6	-7,0	33,2	37,6	-16,7
Prezzo prodotto principale	€/q.le	22,0	19,9	16,6	42,2	37,4	20,7
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	2.126	2.032	7,2	1.413	1.400	1,3
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	1.758	1.663	8,8	1.402	1.385	1,9
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	368	368	-0,0	11	16	-42,4
CS - Costi Specifici	€/ha	832	759	15,2	567	536	9,2
ML - Margine Lordo	€/ha	1.294	1.273	2,6	845	865	-3,3

Tabella 2 – Margine lordo di mais ibrido e soia (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

ancora allineato ai valori nazionali (22 €/q.le). Anche la produzione lorda totale del mais (2.196 €/ha) fa registrare un dato superiore alla media del biennio precedente, con una variazione del 10% circa. Il margine lordo (€ 1.247) rimane pressoché allineato ai valori nazionali.

Il campo di osservazione RICA per la **soja** è di 210 processi e 2.305 ettari di superficie (tab. 2); si registra una resa del prodotto di 33,2 q.li/ha, con il -9% di calo rispetto alla media del 2010-2011. La produzione lorda totale si attesta sui 1.389 euro/ha, con una crescita del 12,7% rispetto alla media del trascorso biennio. I costi per la coltura (578 €/ha) sono pressoché invariati rispetto al dato medio degli anni precedenti ed allineati al dato nazionale. Il margine lordo (811 €/ha) è di poco inferiore agli 845 euro/ha del dato Italia.

La superficie occupata mediamente dalla coltivazione dell'**erba medica** è pari a 8,5 ettari ad azienda (tab. 3); la resa del prodotto principale (91,2 q.li) risulta più bassa nel 2012 rispetto alla media del triennio 2010-2012 (-18,2%). Sia il dato sulla PLT (1.034 €/ha) che quello sulla PLV (543 €/ha) sono superiori rispetto al dato nazionale. Il computo dei costi specifici evidenzia una riduzione del 13% se confrontato con il triennio precedente. Il margine lordo (785 €/ha) si discosta di circa 40 euro/ettaro rispetto al dato nazionale.

La presenza di un buon numero di colture a **prato e pascoli permanenti** è legato all'attività zootecnica presente su tutto il territorio ed è importante nel mantenere equilibri socio economici della zona montana. Nel 2012 il campione RICA ha contabilizzato 53 processi produttivi su 359 ettari (tab. 3). La resa e il prezzo del prodotto dei prati hanno registrato un aumento rispetto al biennio rispettivamente del 14,9% e del 30,9%, conseguentemente anche la PLT e il margine lordo ad ettaro raggiungono valori superiori alla media nazionale. La **patata comune** ha un ruolo importante soprattutto nelle aziende medio-piccole ad indirizzo orticolo. Sono 17 le aziende del campione RICA che nel 2012 presentano la coltivazione della patata (tab. 4), nelle quali occupa mediamente circa un ettaro di SAU. Le rese sono leggermente incrementate rispetto alla media del biennio ma rimangono comunque basse rispetto alla media nazionale (231,3 q.li/ha contro 337,9). I prezzi del prodotto hanno subito una flessione marcata (-21,8%) che si ripercuote sulla produzione lorda della coltura. Anche i costi specifici sono diminuiti (-36,3%), ma tale variazione non è stata tale da compensare la diminuzione di prezzi, ne consegue una contrazione del margine lordo.

Le 26 aziende del campione RICA 2012 investono mediamente 1,8 ha di superficie in **altre ortive** (tab. 4). In termini di resa si registra un calo dell'ordine del 44% rispetto alla media del biennio 2011-2012. Il calo della produzione è ampiamen-

Indicatore	UM	Mais ibrido In pieno campo			Soja In pieno campo		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11	2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
		<b>Friuli Venezia Giulia</b>					
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	302	298	2,2	210	209	0,5
Superficie coltura	ettari	5.119	4.676	14,9	2.305	2.301	0,2
Incidenza Superficie irrigata	%	67,3	67,8	-1,0	53,2	54,5	-3,4
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	113,7	122,1	-10,0	33,2	35,4	-9,0
Prezzo prodotto principale	€/q.le	19,8	17,4	22,0	41,9	36,5	23,8
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	2.196	2.064	9,9	1.389	1.285	12,7
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	1.953	1.823	11,1	1.374	1.260	14,3
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	243	241	1,3	15	25	-51,4
CS - Costi Specifici	€/ha	949	886	11,1	578	560	4,9
ML - Margine Lordo	€/ha	1.247	1.178	9,1	811	725	19,0
<b>ITALIA</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	2.103	2.079	1,7	484	517	-9,3
Superficie coltura	ettari	33.490	32.450	4,9	6.605	7.105	-10,2
Incidenza Superficie irrigata	%	70,8	67,5	7,5	47,6	45,0	8,9
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	98,7	103,6	-7,0	33,2	37,6	-16,7
Prezzo prodotto principale	€/q.le	22,0	19,9	16,6	42,2	37,4	20,7
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	2.126	2.032	7,2	1.413	1.400	1,3
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	1.758	1.663	8,8	1.402	1.385	1,9
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	368	368	-0,0	11	16	-42,4
CS - Costi Specifici	€/ha	832	759	15,2	567	536	9,2
ML - Margine Lordo	€/ha	1.294	1.273	2,6	845	865	-3,3

Tabella 3 – Margine lordo di erba medica e prati pascoli permanenti (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

Indicatore	UM	Mais ibrido In pieno campo			Soja In pieno campo		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11	2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
		<b>Friuli Venezia Giulia</b>					
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	302	298	2,2	210	209	0,5
Superficie coltura	ettari	5.119	4.676	14,9	2.305	2.301	0,2
Incidenza Superficie irrigata	%	67,3	67,8	-1,0	53,2	54,5	-3,4
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	113,7	122,1	-10,0	33,2	35,4	-9,0
Prezzo prodotto principale	€/q.le	19,8	17,4	22,0	41,9	36,5	23,8
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	2.196	2.064	9,9	1.389	1.285	12,7
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	1.953	1.823	11,1	1.374	1.260	14,3
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	243	241	1,3	15	25	-51,4
CS - Costi Specifici	€/ha	949	886	11,1	578	560	4,9
ML - Margine Lordo	€/ha	1.247	1.178	9,1	811	725	19,0
<b>ITALIA</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	2.103	2.079	1,7	484	517	-9,3
Superficie coltura	ettari	33.490	32.450	4,9	6.605	7.105	-10,2
Incidenza Superficie irrigata	%	70,8	67,5	7,5	47,6	45,0	8,9
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	98,7	103,6	-7,0	33,2	37,6	-16,7
Prezzo prodotto principale	€/q.le	22,0	19,9	16,6	42,2	37,4	20,7
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	2.126	2.032	7,2	1.413	1.400	1,3
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	1.758	1.663	8,8	1.402	1.385	1,9
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	368	368	-0,0	11	16	-42,4
CS - Costi Specifici	€/ha	832	759	15,2	567	536	9,2
ML - Margine Lordo	€/ha	1.294	1.273	2,6	845	865	-3,3

Tabella 4 – Margine lordo di patata comune e altre ortive (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

te compensato da un consistente incremento del prezzo del prodotto (+140%, variazione sulla media 2010-11). Nel 2012 il margine lordo è pari a 9.700 euro ad ettaro ed è superiore al dato italiano (9.533 euro); la voce relativa ai costi specifici risulta invariata nell'arco dell'ultimo triennio.

Il **Vivaio viticolo** si colloca soprattutto nella zona di Rauscedo nel pordenonese, anche se nell'ultimo decennio la coltivazione delle barbatelle ha trovato diffusione nella parte più ad ovest della medio bassa pianura della provincia di Udine (comune di Latisana, Rivignano ecc.). Si tratta di una realtà consolidata con una consistente produzione (60 milioni di unità all'anno). La numerosità dei casi rilevati dall'indagine RICA evidenzia l'importanza di questo settore di nicchia della regione Friuli Venezia Giulia rispetto alla realtà nazionale. Nel 2012 si contano 20 processi di vivaio viticolo, per una superficie complessiva di 344 ettari (tab. 5). La coltura è altamente specializzata infatti l'incidenza della superficie irrigata raggiunge l'82,4%. A fronte di buoni risultati quantitativi, i prezzi realizzati sono diminuiti, traducendosi in una sostanziale stazionarietà dei risultati economici. I dati mostrano una forte variazione negativa dei prezzi nel 2012 rispetto al biennio precedente durante il quale erano attive le politiche a sostegno della costituzione di nuovi impianti della varietà prosecco. I dati commentati si riferiscono a 15 osservazioni **Olio per olive da olio** su una estensione complessiva di 12 ettari (tab. 5) La resa produttiva regionale di olive da olio è diminuita nel 2012 del 32,7% segno di un'annata non favorevole, in controtendenza rispetto ai dati in crescita della media nazionale. Si tratta in generale di una coltivazione di qualità che ha rese relativamente basse, ma che spunta prezzi di mercato elevati. Il risultato è dunque un livello di redditività di tutto rispetto, nonostante su di esso incida un'elevata quota di costi specifici (709 €/ha), quest'ultimi considerevolmente elevati se confrontati ai valori nazionali (354 €).

Nel campione RICA 2012 sono presenti 209 processi produttivi per la **vite per vino DOC e DOCG** per una superficie complessiva di 2.059 ettari che fanno registrare una produzione per ettaro di uva di 105,7 quintali (tab. 6). La produzione di uva per **vino comune** registra 34 osservazioni con una superficie complessiva di 39 ettari e una resa media di uva di 94 quintali ad ettaro (tab. 6). La PLT dei vigneti di qualità risulta inferiore del 11,8% rispetto al dato nazionale, a causa delle rese ad ettaro più basse fatte registrare in regione; anche il prezzo del prodotto risulta inferiore (75,4 €/q.le). I costi specifici sostenuti per ettaro dalle aziende del Friuli Venezia Giulia risultano più alti del 48% rispetto a quelli fatti registrare dalle altre aziende, ne consegue che la redditività ad ettaro di tale coltura tende a discostarsi in maniera negativa rispetto a quella nazionale facendo regi-

Indicatore	UM	Vivaio viticolo in pieno campo			Olivo per olive da olio in pieno campo		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11	2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
		<b>Friuli Venezia Giulia</b>					
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	20	13	53,8	15	14	4,7
Superficie coltura	ettari	344	169	104,0	12	11	6,3
Incidenza Superficie irrigata	%	82,4	92,9	-11,3	18,6	7,3	155,9
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	17.854,3	6.383,4	-179,7	28,7	42,6	-32,7
Prezzo prodotto principale	€/q.le	1,0	27,8	-96,6	99,5	71,8	38,7
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	21.064	20.149	4,5	2.390	2.793	-14,4
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	16.916	16.605	1,9	849	1.192	-28,8
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	4.148	3.544	17,1	1.541	1.601	-3,7
CS - Costi Specifici	€/ha	9.663	9.999	-3,4	709	875	-18,9
ML - Margine Lordo	€/ha	11.401	10.150	12,3	1.681	1.918	-12,4
<b>ITALIA</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	27	22	24,6	3.614	3.570	1,2
Superficie coltura	ettari	372	202	84,2	14.278	14.266	0,1
Incidenza Superficie irrigata	%	83,2	90,5	-8,0	23,4	24,5	-4,5
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	16.814,0	7.391,0	127,5	43,1	42,1	2,5
Prezzo prodotto principale	€/q.le	1,0	5,2	-80,3	40,4	37,1	9,0
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	21.077	20.376	3,4	1.980	1.829	8,3
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	17.237	17.580	-1,9	544	457	19,0
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	3.840	2.796	37,4	1.436	1.372	4,7
CS - Costi Specifici	€/ha	9.527	9.231	3,2	354	342	3,6
ML - Margine Lordo	€/ha	11.551	11.145	3,6	1.626	1.487	9,3

Tabella 5 – Margine lordo di vivaio viticolo e olivo (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

Indicatore	UM	Vite per vino comune In pieno campo			Vite per vino DOC e DOCG In pieno campo		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11	2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
		<b>Friuli Venezia Giulia</b>					
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	34	34	0,0	209	240	-18,0
Superficie coltura	ettari	39	40	-4,3	2.059	2.278	-13,8
Incidenza Superficie irrigata	%	66,2	71,6	-10,8	52,0	49,3	8,6
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	94,2	108,2	-18,2	105,7	104,1	2,4
Prezzo prodotto principale	€/q.le	46,7	40,4	25,2	55,3	48,2	23,7
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	4.595	4.807	-6,5	5.462	5.005	14,4
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	627	843	-34,0	2.622	2.371	16,8
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	3.968	3.964	0,2	2.840	2.634	12,2
CS - Costi Specifici	€/ha	1.325	1.352	-2,9	1.855	1.620	23,5
ML - Margine Lordo	€/ha	3.270	3.455	-7,8	3.607	3.385	10,2
<b>ITALIA</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	1.578	1.627	-4,4	1.537	1.612	-6,8
Superficie coltura	ettari	4.342	4.392	-1,7	10.912	10.977	-0,9
Incidenza Superficie irrigata	%	41,3	44,0	-9,2	32,6	30,8	9,0
<b>Indici per ettaro</b>							
Resa prodotto principale	q.li/ha	134,9	132,7	2,5	101,6	104,8	-4,5
Prezzo prodotto principale	€/q.le	37,4	32,4	25,2	56,8	51,5	16,3
PLT - Produzione Lorda Totale	€/ha	5.141	4.527	21,8	5.953	5.703	6,7
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/ha	4.244	3.660	26,0	3.658	3.419	10,9
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/ha	898	868	5,3	2.294	2.284	0,7
CS - Costi Specifici	€/ha	952	922	4,9	1.249	1.310	-6,8
ML - Margine Lordo	€/ha	4.189	3.605	26,4	4.703	4.393	11,0

Tabella 6 – Margine lordo di vite per vino comune e vite per vino DOC e DOCG (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

stare un valore di 3.607 euro ad ettaro. Anche per l'uva da vino comune le differenze sono marcate arrivando a raggiungere una redditività per ettaro di 3.270 euro rispetto al valore medio italiano di 4.189 euro. Complessivamente va evidenziato che il mercato regionale dell'uva e del vino ha risentito negli ultimi anni della crisi globale, e questo si manifesta sul dato medio regionale. La regione però presenta una realtà piuttosto eterogenea. Infatti anche se vi sono sul territorio diverse DOC che valorizzano le produzioni locali, contemporaneamente emergono situazioni in netta discrepanza le une dalle altre, sia sul fronte della qualità dei prodotti, sia per le capacità imprenditoriali di alcune aziende. Alle produzioni redditizie tipiche del Collio Goriziano e di alcune aree dei Colli Orientali, si contrappongono le produzioni della DOC Grave della bassa pianura di Udine e Pordenone, che vede i conferimenti delle uve alle cooperative o cantine sociali con una valutazione della merce a prezzi spesso al di sotto dei minimi di mercato.

## Allevamenti

I risultati economici del settore zootecnico sono stati desunti analizzando i principali allevamenti attuati in Friuli Venezia Giulia, quali quello bovino, suino, equino e avicolo.

Nelle 89 osservazioni del processo produttivo **bovini** del campione RICA per il 2012 si contano 5.277 UBA, per una consistenza di 6.777 capi, di cui 2.825 da latte (tab. 7). Da un punto di vista economico si registra una produzione lorda vendibile di 1.407 euro/UBA, una produzione reimpiegata/trasformata pari a 94 euro/UBA e un utile lordo di stalla di 425 €/UBA, per un totale di 1.926 euro/UBA di produzione lorda totale, con un aumento del 6,8% rispetto la media del biennio precedente. Gli elevati costi specifici, 1.113 euro/UBA (+24,2% rispetto al biennio precedente) contro il dato nazionale di 873 euro/UBA, incidono pesantemente sul margine lordo della regione portandolo a 755 euro/UBA (-12,1% rispetto la media del biennio 2010-2011), dato inferiore a quello nazionale (859 €/UBA).

La produzione del Friuli Venezia Giulia rileva per i **suini** sia allevamenti di dimensioni medio grandi, la cui produzione è indirizzata alla vendita dei capi vivi o al mercato delle carni, sia piccoli allevamenti familiari, destinati al consumo dell'imprenditore o trasformati per poter essere commercializzati. Le osservazioni riguardano 40 aziende, dove la consistenza media è di poco superiore ai 1.000 capi (tab. 7). Tra gli indici produttivi ed economici la produzione lorda con un valore di 998 euro risulta superiore al dato medio nazionale mantenendo invariato il trend degli ultimi anni. La produzione lorda vendibile e la produzione reimpiegata/trasformata sono entrambe in calo rispetto al biennio precedente. Complessivamente anche il margine lordo subisce una consistente diminuzione

Indicatore	UM	Bovini			Suini		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11	2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
		<b>Friuli Venezia Giulia</b>					
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	89	82	14,1	40	39	5,3
Unità Bovina Adulta (UBA)	UBA	5.277	4.821	14,9	11.014	10.172	13,0
Consistenza capi	capi	6.777	6.104	17,5	42.136	40.495	6,2
<b>di cui capi da latte</b>	<b>capi</b>	<b>2.825</b>	<b>2.732</b>	<b>5,2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Indici per UBA</b>							
PLT - Produzione Lorda Totale	€/UBA	1.926	1.844	6,8	998	967	4,8
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/UBA	1.407	1.377	3,3	3	14	-84,2
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/UBA	94	105	-15,6	8	14	-57,0
ULS - Utile Lordo di Stalla	€/UBA	425	361	29,2	987	939	7,9
CS - Costi Specifici	€/UBA	1.113	969	24,2	702	628	18,6
ML - Margine Lordo	€/UBA	755	825	-12,1	264	313	-21,9
<b>ITALIA</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	2.545	2.477	4,2	529	491	12,1
Unità Bovina Adulta (UBA)	UBA	177.093	177.740	-0,5	129.153	119.402	12,8
Consistenza capi	capi	243.020	243.456	-0,3	588.987	547.397	11,8
<b>di cui capi da latte</b>	<b>capi</b>	<b>70.257</b>	<b>71.870</b>	<b>-3,3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Indici per UBA</b>							
PLT - Produzione Lorda Totale	€/UBA	1.770	1.766	0,3	969	911	9,9
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/UBA	1.115	1.114	0,1	3	4	-26,6
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/UBA	126	86	90,5	8	8	-12,1
ULS - Utile Lordo di Stalla	€/UBA	529	565	-9,4	958	898	10,3
CS - Costi Specifici	€/UBA	873	847	4,7	552	491	20,0
ML - Margine Lordo	€/UBA	859	881	-3,6	389	394	-1,8

Tabella 7 – Margine lordo degli allevamenti bovini e suini (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

Indicatore	UM	Cavalli			Polli		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11	2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
		<b>Friuli Venezia Giulia</b>					
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	7	6	16,7	20	15	53,8
Unità Bovina Adulta (UBA)	UBA	115	86	58,9	7.462	4.111	206,5
Consistenza capi	capi	142	106	60,5	1.175.323	577.552	321,8
<b>di cui capi da latte</b>	<b>capi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Indici per UBA</b>							
PLT - Produzione Lorda Totale	€/UBA	389	709	-55,2	1.213	1.218	-0,7
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/UBA	14	75	-86,6	430	722	-50,4
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/UBA	22	34	-46,2	0	2	-83,9
ULS - Utile Lordo di Stalla	€/UBA	353	600	-51,1	782	495	123,2
CS - Costi Specifici	€/UBA	431	630	-40,9	776	499	114,7
ML - Margine Lordo	€/UBA	-82	50	-170,5	388	683	-53,4
<b>ITALIA</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	129	124	5,7	158	147	12,1
Unità Bovina Adulta (UBA)	UBA	1.049	1.060	-1,5	77.056	58.583	56,2
Consistenza capi	capi	1.275	1.291	-1,8	8.545.975	5.756.936	95,9
<b>di cui capi da latte</b>	<b>capi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Indici per UBA</b>							
PLT - Produzione Lorda Totale	€/UBA	504	557	-13,5	1.156	1.047	16,4
PLV - Produzione Lorda Vendibile	€/UBA	37	45	-25,5	730	820	-15,6
PRT - Produzione Reimpiegata/Trasformata	€/UBA	27	27	4,9	1	1	24,6
ULS - Utile Lordo di Stalla	€/UBA	440	485	-13,3	425	227	233,4
CS - Costi Specifici	€/UBA	390	396	-2,5	589	473	42,3
ML - Margine Lordo	€/UBA	73	130	-54,4	517	536	-5,1

Tabella 8 – Margine lordo degli allevamenti di cavalli e polli (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

(-21,9%), dovuto probabilmente da un incremento dei costi specifici (+18,6%).

Il numero degli allevamenti **equini** rilevato nella RICA del Friuli Venezia Giulia è di appena 7 per un totale di 142 capi (equivalenti a 115 UBA) (tab. 8). L'allevamento equino la maggior parte delle volte è presente solo come attività di diversificazione aziendale. Può essere svolto in modo "tipico" finalizzato alla crescita ed al mantenimento dei capi e alla vendita con finalità produttiva come allevamento da carne (caso non molto frequente in regione) oppure per la cessione ad altra impresa. Alcune aziende allevano capi da corsa ed altre li trasferiscono ai maneggi. La produzione lorda, nel 2012, è pari a 389 euro ad UBA, i costi specifici si attestano sui 431 euro determinando un margine lordo negativo -82 euro ad UBA. Tutti gli indici economici rilevano delle variazioni fortemente negative rispetto al biennio precedente segno di un andamento poco favorevole per questa tipologia di allevamento.

Anche per l'allevamento di **polli** il campione regionale è caratterizzato da una duplice realtà, da un lato molte piccole strutture destinate ai consumi familiari, dall'altro allevamenti intensivi gestiti con contratti di soccida. Nelle 20 osservazioni del campione RICA si evidenzia una media aziendale di circa 58.000 capi (tab. 8). Dai dati emerge che la produzione lorda totale è rimasta pressoché invariata, mentre i costi specifici sono risultati fortemente in crescita (+114,7%), attestandosi sui 776 euro/UBA, molto superiori anche al dato nazionale (589 €/UBA). Il margine lordo con un valore di 388 euro/UBA, risulta pertanto fortemente penalizzato da elevati costi.

## Prodotti trasformati

Il **vino comune** è presente con 23 osservazioni nel campione RICA del Friuli Venezia Giulia (tab. 9). Per il comparto viti-vinicolo si parte da un valore della materia prima di 49,3 euro/q.le per arrivare ad un valore medio del prodotto trasformato di 86,6 euro/q.le. Il margine lordo per quintale di vino risulta pari a 13,7 euro tenendo conto delle spese di trasformazione e del valore della materia prima utilizzata. Questi indicatori sono tutti inferiori rispetto a quelli medi nazionali. Ciò è da mettere in relazione al fatto che gran parte del vino è trasformato e commercializzato come prodotto sfuso e poco qualificato. Si evidenzia, inoltre, che la quantità di uva prodotta per ettaro, nelle osservazioni della regione, è comunque inferiore rispetto al dato nazionale (92,8 q.li/ha rispetto ai 125 q.li/ha della produzione nazionale).

Delle 99 aziende con una produzione di **vino DOC** la superficie investita è di 1.336 ettari, la resa produttiva è di 98 q.li/ha di uva di cui trasformata circa il 94% (tab. 9). L'acquisto di uva extraaziendale risulta di circa 2,6 q.li. La PLT è pari a 379,7 euro

al q.le, in linea rispetto al biennio precedente e leggermente superiore al dato nazionale (323 €/q.le). I costi variabili si identificano nelle spese di trasformazione che sono pari a 32,1 euro al q.le, dato in diminuzione rispetto al quadro nazionale. Il margine lordo del vino DOC è di 282 euro al quintale di prodotto principale (205 € nazionale) e il prezzo di vendita è di 354 euro al quintale, mentre in Italia gli operatori spuntano un prezzo inferiore di circa 30 euro al quintale.

I dati del campione RICA Friuli Venezia Giulia fanno riferimento 11 osservazioni di **olio d'oliva** (tab. 10). La realtà regionale di questo prodotto, è caratterizzato da produzioni limitate e circoscritte ma di elevata

qualità, quest'ultima testimoniata dal valore delle olive al quintale, che, secondo i dati campionari, è circa il doppio rispetto alla media nazionale. La produzione delle olive nel 2012 rispetto al biennio precedente è diminuita del 17% circa.

L'intera produzione di olive viene trasformata; l'olio mediamente prodotto per azienda si attesta intorno ai 4,1 quintali ad ettaro. Il prezzo di vendita del prodotto finito è rimasto sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, mantenendosi su valori elevati con 1.470 euro al q.le circa tre volte il prezzo di vendita medio a livello nazionale.

Indicatore	UM	Vino			Vino DOC		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11	2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
<b>Friuli Venezia Giulia</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	23	22	7,0	99	114	-18,9
Superficie coltura	ettari	36	27	54,6	1.336	1.471	-13,1
<b>Indici</b>							
Produzione materia prima	q.li/ha	92,8	99,8	-10,2	98,0	93,2	7,8
di cui trasformata	%	95,2	93,4	3,0	94,2	98,6	-6,5
Valore materia prima trasformata	€/q.le	49,3	49,1	0,5	47,9	47,3	1,6
Quantità materia prima acquistata	q.li/ha	0,0	0,0		2,6	6,9	-71,3
Valore materia prima acquistata	€/q.le	0,0	0,0		52,6	49,1	11,4
Produzione prodotto principale	q.li/ha	61,8	65,3	-7,8	67,5	66,6	2,2
Prodotto principale acquistato	q.li/ha	0,0	0,0		0,8	1,1	-34,5
Valore prodotto acquistato	€/q.le	0,0	0,0		92,0	120,5	-31,7
PLT prodotto principale aziendale	€/q.le	86,6	117,6	-34,9	379,7	382,9	-1,3
Spese trasformazione su prodotto principale	€/q.le	2,4	3,4	-36,2	32,1	36,0	-15,6
Margine lordo	€/q.le	13,7	44,3	-77,1	282,2	281,5	0,3
Prezzo medio vendita	€/q.le	100,7	124,6	-26,3	354,5	363,5	-3,7
<b>ITALIA</b>							
<b>Dimensione del processo</b>							
Osservazioni	numero	702	712	-2,2	490	515	-7,1
Superficie coltura	ettari	1.146	1.184	-4,7	4.921	5.117	-5,6
<b>Indici</b>							
Produzione materia prima	q.li/ha	125,4	115,0	14,1	96,3	95,0	2,1
di cui trasformata	%	80,0	78,5	2,9	93,9	92,5	2,2
Valore materia prima trasformata	€/q.le	38,3	39,7	-5,3	60,2	59,4	2,1
Quantità materia prima acquistata	q.li/ha	13,3	12,4	12,3	7,1	5,6	47,1
Valore materia prima acquistata	€/q.le	34,4	32,2	10,7	58,7	61,7	-7,2
Produzione prodotto principale	q.li/ha	73,4	65,6	19,0	60,7	60,7	0,0
Prodotto principale acquistato	q.li/ha	0,0	0,0		0,4	0,7	-49,3
Valore prodotto acquistato	€/q.le	60,0	55,3	13,2	111,7	118,5	-8,3
PLT prodotto principale aziendale	€/q.le	167,0	166,4	0,6	323,1	344,3	-9,0
Spese trasformazione su prodotto principale	€/q.le	16,8	12,1	72,0	27,8	27,4	2,6
Margine lordo	€/q.le	97,9	99,5	-2,5	205,6	230,9	-15,6
Prezzo medio vendita	€/q.le	163,8	165,8	-1,8	323,9	333,0	-4,0

Tabella 9 – Margine lordo dei prodotti trasformati vino e vino DOC (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

Indicatore	UM	Olio		
		2012	media 2010-2012	var.% 2012 su media 2010-11
<b>Friuli Venezia Giulia</b>				
<b>Dimensione del processo</b>				
Osservazioni	numero	11	10	15,8
Superficie coltura	ettari	8	8	-2,0
<b>Indici</b>				
Produzione materia prima	q.li/ha	30,9	35,1	-16,9
di cui trasformata	%	100,0	100,0	0,0
Valore materia prima trasformata	€/q.le	77,1	66,4	26,2
Quantità materia prima acquistata	q.li/ha	0,0	0,0	
Valore materia prima acquistata	€/q.le	0,0	0,0	
Produzione prodotto principale	q.li/ha	4,1	5,4	-32,1
Prodotto principale acquistato	q.li/ha	0,0	0,0	
Valore prodotto acquistato	€/q.le	0,0	0,0	
PLT prodotto principale aziendale	€/q.le	1.396,1	1.442,8	-4,8
Spese trasformazione su prodotto principale	€/q.le	1.438,0	672,5	396,3
Margine lordo	€/q.le	-619,8	330,4	-177,0
Prezzo medio vendita	€/q.le	1.470,0	1.502,3	-3,2
<b>ITALIA</b>				
<b>Dimensione del processo</b>				
Osservazioni	numero	3.136	3.161	-1,2
Superficie coltura	ettari	12.572	12.688	-1,4
<b>Indici</b>				
Produzione materia prima	q.li/ha	43,4	42,5	3,2
di cui trasformata	%	78,0	79,4	-2,6
Valore materia prima trasformata	€/q.le	48,2	45,9	7,8
Quantità materia prima acquistata	q.li/ha	0,0	0,0	
Valore materia prima acquistata	€/q.le	44,8	50,3	-15,6
Produzione prodotto principale	q.li/ha	5,9	5,9	0,3
Prodotto principale acquistato	q.li/ha	0,0	0,0	
Valore prodotto acquistato	€/q.le	319,7	563,8	-53,4
PLT prodotto principale aziendale	€/q.le	461,1	466,4	-1,7
Spese trasformazione su prodotto principale	€/q.le	48,1	41,7	24,7
Margine lordo	€/q.le	136,7	162,2	-21,9
Prezzo medio vendita	€/q.le	449,4	454,6	-1,7

Tabella 10 – Margine lordo del prodotto trasformato olio (Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA)

ersa



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

*Coordinamento e responsabile nazionale del progetto RICA:*  
Alfonso Scardera

*Responsabile rete RICA regionale per il Friuli Venezia Giulia:*  
Greta Zilli

*Comitato tecnico scientifico del progetto RICA:*  
A. Arzeni, C. De Vivo, A. Giampaolo, A. Scardera

*Referente informatico del sistema AREA:*  
Mitia Mambella

*Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale ERSA:*  
Elena Pozzi

È consentita la riproduzione citando la fonte.  
Né l'Istituto né il personale che opera per suo conto può essere ritenuto responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenuti.